

LO STATO ATTUALE DELLE CONOSCENZE NELLA BIOLOGIA EVOLUZIONISTA. MODELLI TEORICI, RISCONTRI PRATICI E POSSIBILI IMPLICAZIONI EPISTEMOLOGICHE IN PSICHIATRIA.
---

M. Bensi
----------

Di fronte al riemergere, in questi ultimi anni, di un pensiero che ritrova nel movimento ideologico del Creazionismo la sua massima espressione nelle attuali discussioni sulla utilità o meno dell'insegnamento nella Scuola Pubblica italiana della "Biologia evolutiva", ci siamo chiesti se allo stato attuale non fossero maturate in quest'ultima Scienza conoscenze tali da dover far riflettere su questi episodi di recrudescenza oscurantista. Siamo così andati ad indagare nell'ambito della Biologia evoluzionistica le nuove acquisizioni teoriche che, grazie anche alle nuove tecniche strumentali di indagine, sulla base di riscontri pratici e dati obiettivi, hanno di fatto portato ad una rivisitazione del pensiero evoluzionista stesso. Ciò, come dimostreremo, si riflette in una radicale trasformazione di pensiero sull'origine e sull'evoluzione delle specie biologiche ben lontana dalle prime intuizioni darwiniane. Nelle nuove formulazioni teoriche ai classici concetti di linearità, continuità e aumento della complessità si sostituiscono così diversi termini carichi di nuove prospettive scientifiche. Così, altrettanto significative ci appaiono le diverse speculazioni teoretiche a proposito dei concetti di selezione naturale e adattamento. Alla luce delle nuove conoscenze acquisite dalla Biologia i meccanismi che sono alla base del processo evolutivo ci appaiono così meno nebulosi e, in accordo con molti autori, riteniamo che essi, se correttamente interpretati e non travisati, possano rappresentare uno spunto di riflessione notevole per la Psichiatria, soprattutto riguardo alla maggiore definizione di quello che è il suo precipuo oggetto di indagine, la psiche umana. Questo è ancor più vero se, memori del monito lanciato da Karl Popper, che sosteneva che la soluzione di un problema contiene inevitabilmente in sé nuovi problemi, si riesce a non nascondere quelle problematiche irrisolte della psichiatria che spesso vengono lasciate indiscusse.